

La Commedia

Filologia e interpretazione

Atti del Convegno
Milano, 20-21 maggio 2019

A cura di Maria Gabriella Riccobono

LED Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto

Gli Autori

MARCO BERISSO è professore ordinario di Filologia italiana nella Università degli Studi di Genova. Dopo la laurea presso l'Ateneo genovese, ha ottenuto il dottorato di ricerca all'Università degli Studi di Firenze. È stato borsista presso il Centro di Ricerche Filologiche della Accademia della Crusca e redattore del *Tesoro della Lingua Italiana delle Origini* (TLIO). La sua principale attività di ricerca riguarda l'ambito della letteratura due-trecentesca e principalmente della produzione poetica. In particolare si è occupato di lirica (con studi e edizioni relative ai poeti siculo-toscani, a Guittone, Monte e la poesia prima di Dante, agli stilnovisti, a Dante e Petrarca), di testi didascalico-narrativi (*l'Intelligenza*, *l'Acerba*, *il Tesoretto*, *il Fiore*), di poesia comica e per musica del Due e Trecento (Rustico Filippi, Alesso di Guido Donati, la scuola poetica perugina). Ha pubblicato due antologie per la BUR: *Poesie dello Stilnovo* (2006) e *Poesia comica del Medioevo italiano* (2011). Si è interessato anche di problemi metrici e di questioni lessicografiche, sempre in relazione ai primi secoli della letteratura italiana. Un altro campo di interesse è quello della letteratura ottonevicesca, con studi su Dossi (di cui ha pubblicato nel 1995 l'edizione commentata di *Ritratti umani. Dal calamajo di un mèdico*), Lucini, Zena, Moravia, la prosa e la poesia delle neoavanguardie e degli anni novanta (sito personale: <https://unige-it.academia.edu/MarcoBerisso>).

MARCELLO CICCUTO è professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Università degli Studi di Pisa ed è dal 2015 il presidente della Società Dantesca Italiana di Firenze. Ha insegnato in varie università europee e statunitensi (Toronto, New York, Baltimore, Paris, Barcelona). Dirige le riviste scientifiche «Humanistica», «Letteratura & Arte», «Studi rinascimentali», «Italianistica». È membro del Comitato nazionale per le celebrazioni del Centenario della morte di Dante Alighieri (1321-2021). Ha studiato la letteratura del Medioevo (con speciale attenzione alle figure di Dante, Petrarca e Boccaccio), il Quattrocento e il Cinquecento, il Novecento. Si occupa da decenni dei rapporti tra arte figurativa e letteratura, cui sono dedicati parecchi suoi volumi di saggi, da *L'immagine del testo. Episodi di cultura figurativa nella letteratura italiana* (Roma 1990) e da *Figure di Petrarca: Giotto, Simone Martini, Franco bolognese* (Napoli 1991) fino a *I segni incrociati. Letteratura italiana del '900 e arte figu-*

rativa (2 voll., Lucca 1998-2002) e a *Figure d'artista. La nascita delle immagini alle origini della letteratura* (Firenze 2002). Da ricordare anche lo studio di un celebre codice petrarchesco: «*Reliquiarum servator*». *Il manoscritto Parigino latino 5690 e la storia di Roma nel Livio dei Colonna e di Francesco Petrarca* (Pisa 2012), nonché il volume di commentario all'edizione in fac-simile del ms. illustrato di Oxford, Bodley 264 (Roma 2014).

GIUSEPPE INDIZIO (Ivrea, 1972), laureatosi all'Università Luigi Bocconi nel 1997, svolge la propria attività professionale prevalentemente in gruppi assicurativi multinazionali (il gruppo tedesco Allianz fino al 2008, il gruppo americano AmTrust fino al 2019), nel settore legale e *compliance*. Dal 2019 è in Lussemburgo, per il gruppo Cattolica Assicurazioni. Sul versante accademico, dal giugno 1998 al settembre 2010 ha svolto attività di assistentato presso la Bocconi, Istituto di Economia e Gestione delle Imprese; dal giugno 2006 al settembre 2010 attività di assistentato presso l'Università degli Studi di Bergamo, corso di Marketing avanzato nel settore dei servizi. Indizio è autore di una serie di pubblicazioni di economia delle assicurazioni su riviste italiane ed americane (1998-2012). Parallelemente, dal 1994 ha preso a dedicarsi agli studi su Dante Alighieri, prediligendone gli aspetti storico-biografici e di cronologia delle opere. Dal 2000 ad oggi è autore di studi apparsi sulle principali riviste di settore. Nel 2014 è uscito il volume *Problemi di biografia dantesca*, con prefazione di Marco Santagata (Ravenna, Longo), che raccoglie i contributi precedenti, con revisioni e aggiornamenti. Da allora ha continuato le pubblicazioni di argomento dantesco e le partecipazioni a convegni danteschi. Ha in piano la pubblicazione di una seconda serie dei *Problemi di biografia dantesca* e una biografia di Dante.

Formatosi alla Scuola Normale Superiore di Pisa, MASSIMO LUCARELLI è dal 2008 professore associato di Letteratura italiana presso l'Université de Savoie Mont Blanc - Chambéry, dove dirige l'*équipe* di ricerca «*Conflits et échanges culturels en Europe, Méditerranée, Italie*» (<http://www.llseti.univ-smb.fr/web/llseti/303-lucarelli-massimo.php>). Nel 2018 ha conseguito l'*habilitation à diriger des recherches* presso l'ENS di Lione discutendo la monografia «*E del mio vaneggiar [...] è 'l frutto [...] 'l pentersi*»: *il pentimento nella poesia italiana da San Francesco a Petrarca*, di prossima pubblicazione. Si è occupato, in una prospettiva prevalentemente intertestuale, di vari autori della letteratura italiana (tra cui Iacopone, Dante, Machiavelli, Tasso, Mazzini, Pascoli, Gadda e in particolare Ungaretti). Ha codiretto i volumi *Cosmopolitisme et réaction. Le triangle Allemagne-France-Italie*, Chambéry, USMB, 2014 (con U. Lemke e E. Mattiati); *Lo specchio, il doppio, la guerra: l'identità sdoppiata*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2016 (con M. Mastroianni); *Mystique, histoire et littérature: itinéraires de recherche (XIII^e-XX^e siècle, domaine franco-italien)*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2019 (con E. Lurgo). Alcuni suoi articoli su Tasso e su Ungaretti hanno ottenuto il *Premio Tasso 2004* e il *Premio della critica Angelo*

Marchese 2005. La sua monografia *Un'idea modernista di Barocco. Studio sul secondo Ungaretti*, in corso di stampa presso Aras Edizioni, ha vinto il *Premio Mario Luzi 2019* (sezione «Saggio inedito sulla poesia contemporanea»).

ANDREA QUAINI (Milano, 1974) si è laureato in Lettere moderne presso l'Università degli Studi di Milano. Superato il concorso nazionale ha iniziato a insegnare prima nelle scuole secondarie di primo grado, quindi nei licei; ora insegna sulle cattedre di Letteratura italiana e Storia. È stato per diversi anni cultore della materia presso l'Università degli Studi di Milano affiancando dapprima l'insegnamento di Letteratura italiana, con particolare riguardo alla *Commedia* di Dante, e successivamente l'insegnamento di Letterature comparate. Ha redatto la voce *Carducci* per il *Dizionario del Liberalismo Italiano* (2011), a cura di Fabio Grassi Orsini, e alcune voci di commentatori danteschi per il *Censimento dei Commenti danteschi*, 2, a cura di E. Malato, A. Mazzucchi e M. Corrado per Salerno Editrice (Roma 2014). Ha partecipato a diversi convegni in Italia e all'estero: ha presentato i propri interventi ai due congressi danteschi internazionali di Ravenna del 2017 (con un intervento su *Manzoni poeta e patriota: dall'ammirazione al rifiuto di Dante*) e del 2019 (con un intervento su *Dante e Daniele, visioni e profeti dell'esilio*); a Varsavia, in Polonia, nel 2017, con un intervento su *La Commedia nella società e nella scuola italiana*; e in diversi convegni negli Stati Uniti (Columbus, OH, 2017; Washington, DC, 2019; Villanova University, PA, 2019). L'elenco dei suoi interventi può essere consultato alla pagina web <http://unimi.academia.edu/AndreaQuaini>.

MARIA GABRIELLA RICCOBONO insegna Letterature comparate nella Università degli Studi di Milano dall'a.a. 2011/2012, dopo avere ivi insegnato Letteratura italiana dal 2002/2003. Dopo aver conseguito il *baccalauréat* (sezione latino-greco) presso la Scuola Europea di Varese, si è laureata in Lettere moderne nella Università di Pisa, in cui ha prestato servizio dal gennaio 1978 come assistente incaricata ed è divenuta, nel 1983, ricercatrice confermata. Dal 2009 fino al 2012 è stata, nei semestri invernali, *Gast-dozentin* presso il Romanisches Seminar della Westfälische Wilhelms-Universität Münster. Tra i congressi ai quali ha partecipato per invito è da ricordare il XXII Romanistentag (Humboldt Universität zu Berlin, settembre 2012) con la relazione su *Proemi, prologhi, esordi e preamboli nella «Commedia»*. Ha coltivato quattro principali sfere d'interesse: la storia della critica e della cultura letteraria nel loro rapporto con la riflessione estetico-filosofica e politica; la memoria poetica, con speciale riferimento alla *Commedia*, nella poesia e narrativa ottocentesca italiana ed europea; la letteratura italiana nei suoi rapporti con le letterature antiche (greca, latina, biblica) e con quelle europee moderne; il profetismo dantesco. Ha composto saggi e monografie (elenco on line: <http://users2.unimi.it/mgrriccobono>) su Lukács, Benjamin, Croce, Gentile, Hegel, Constant, Verger, Flaubert, Turgenev, Manzoni, Th. Mann, Dante e sull'*Apocalisse* del veggente di Patmos.

SYLVAIN TROUSSELARD è professore associato presso l'Université Lumière Lyon 2: Lem-Cercor, Umr-Cnrs 8584 – EPHE (École Pratique des Hautes Études). Specialista di letteratura italiana delle origini, ha dedicato la tesi di dottorato alla poesia giocosa e l'abilitazione alla letteratura morale e didattica. Le sue pubblicazioni si articolano intorno a tre campi distinti, la traduzione di testi medievali in francese, i sonetti di Rustico Filippi pubblicati da Rumeur des Âges nel 1998, i sonetti di Folgore da San Gimignano e Cenne da la Chitarra d'Arezzo pubblicati dalla Classiques Garnier nel 2013, il *Libro dei Vizi e delle virtù* di Bono Giamboni pubblicato dalla Classique Garnier nel 2013. Le sue ricerche si articolano intorno all'analisi testuale dei testi medievali, l'edizione dei testi e la traduzione; cura da qualche anno la traduzione delle *Trecento novelle* di Franco Sacchetti. È annunciata l'imminente pubblicazione del *Bestiario moralizzato di Gubbio* dalla Carocci e la traduzione francese dello stesso bestiario da Honoré Champion.

JEAN-CHARLES VEGLIANTE, professore ordinario (Lingua e Letteratura italiana) all'Université Sorbonne Nouvelle - Paris 3, emerito; *docteur d'État ès Lettres*; autore dell'ormai classico *D'écrire la traduction* (Paris, PSN, 1996-2000). Ultimo articolo pubblicato: *Rencontres avec des âmes dans «La Comédie»*, «Bollettino di italianistica», XVI, 2 (2019), pp. 5-17. Tra i suoi volumi: *Nel lutto della luce / Le deuil de lumière* (tr. G. Raboni, Torino, Einaudi, 2004), *Pensiero del niente* (tr. F. Piemontese, Milano, Stampa2009, 2016), e *Où nul ne veut se tenir* (Bruxelles, La Lettre volée, 2017) distinto dall'Académie Française. *Premio Internazionale C. Betocchi - Città di Firenze 2018*. Edizioni-traduzioni: Dante Alighieri, *La Comédie* (Paris, Gallimard, 2012-2014²) e, con la sua *équipe* «CIRCE»: *Vita nova / Vie nouvelle* (ed. critica bilingue, Paris, Garnier, 2011); Leopardi, *Chansons/Canzoni* (Paris, Le Lavoir Saint-Martin, 2014; è pronta una nuova versione dei *Canti*). Saggio con versioni francesi *G. Pascoli, L'impensé la poésie* (Sesto San Giovanni, Mimésis, 2018). Ha tradotto Leopardi, Belli, D'Annunzio, Pascoli, Montale e poeti italiani del Secondo Novecento fra i quali F. Fortini, G. Raboni, Amelia Rosselli, M. Benedetti, E. De Signoribus e altri. Qualche traduzione anche verso l'italiano (F. Ponge, Ph. Denis, F. Muir, Mira Wladir). Esce a puntate su «Recours au Poème» (in rete) una sua antologia tematica della poesia italiana <https://www.recoursapoeme.fr/category/amont-devers/>. Pubblica regolarmente su la «Dante» (rubrica «Traduzione-translazione») e fa parte di vari altri comitati scientifici, tra cui SMI e TiconTre. Suoi ultimi saggi usciti in Italia: *G. Ungaretti: per una nuova lettura metrico-ritmica della transizione italo-francese tra «L'Allegria» e «Sentimento del Tempo»* (1918-1920), «Studi e problemi di critica testuale» 97 (ott. 2018), pp. 191-210; e *Modesta proposta per una rilettura de «L'infinito»*, «Oblio», VIII, 32 (inverno 2018), pp. 189-195, <http://www.progettoblio.com/files/T32.pdf>.

